



**Camera di Commercio
Lecce**

**INTERVENTO CAMERALE A FAVORE DELLE MPMI DELLA PROVINCIA DI LECCE PER
FRONTEGGIARE L'INCREMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA**

“Le Energie del SALENTO”

ARTICOLO 1 – FINALITA’.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce – di seguito **Camera di commercio di Lecce** - intende erogare misure di ristoro “*una tantum*” per fronteggiare l’incremento straordinario dei costi dell’energia e favorire l’avvio di azioni finalizzate alla riduzione della dipendenza dai mutamenti del contesto internazionale legato ai mercati energetici da parte del sistema imprenditoriale del Salento.

L’intervento è rivolto alle imprese iscritte alla Camera di commercio di Lecce ed ha natura, comunque, complementare ed aggiuntiva rispetto ai provvedimenti messi in campo dal Governo con il Decreto Sostegni-ter e Decreto Bollette 2022 ed ai successivi ulteriori interventi anche di matrice comunitaria e regionale.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI INTERVENTO.

Con il presente bando si intende erogare un contributo a fondo perduto (*voucher-ristoro*), correlato all’incremento dei costi dell’energia per tutte le utenze non domestiche intestate alle imprese della provincia di Lecce, indipendentemente dalla potenza, purché sostenuto **dal 1 gennaio 2022 al 31 agosto 2022** e valutato in riferimento al corrispondente periodo dell’anno 2019.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE.

Le risorse complessivamente destinate dalla Camera di commercio di Lecce a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 500.000,00 e la relativa concessione avverrà nel modo seguente:

- a) le agevolazioni saranno accordate sotto forma di *voucher-ristoro* dell’importo unitario massimo che va da euro 600,00 ad euro 3.000,00 sulla base delle seguenti fasce:

	Fascia di incremento dei costi dell’energia registrato nel periodo di riferimento	Plafond assegnato per fasce	Contributo Massimo
A	Maggiore di € 7.000,00	€ 100.000,00	€ 3.000,00
B	Da € 4.000,01 a € 7.000,00	€ 125.000,00	€ 2.100,00
C	Da € 2000,01 a € 4.000,00	€ 125.000,00	€ 1.200,00
D	Sino a € 2.000,00	€ 150.000,00	€ 600,00
	TOTALE	€ 500.000,00	

- b) l’entità massima dell’agevolazione può raggiungere il 30% delle spese ritenute ammissibili corrispondenti all’incremento dei costi energetici nei limiti del contributo massimo definito per fascia di appartenenza di cui alla lettera a), come meglio precisato negli articoli successivi.

I voucher assegnati saranno liquidati al netto della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600.

La Camera di commercio di Lecce si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale totale. In caso di non completo utilizzo del plafond di una singola fascia, la somma residuale andrà ad incrementare le fasce risultate più incipienti.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le MPMI iscritte alla Camera di commercio di Lecce che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione dell'aiuto, presentino, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n.651/2014 ¹;
2. abbiano sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Lecce;
3. risultino iscritte nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Lecce alla data del 31.12.2018 e siano in regola con il pagamento del diritto annuale a partire dall'annualità 2018;
4. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio di Lecce inclusa l'iscrizione di un domicilio digitale valido;
5. non si trovino in stato di difficoltà alla data del 31 dicembre 2021 ²;
6. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
7. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art.85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
8. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni e integrazioni al momento della presentazione della domanda e sino all'eventuale liquidazione;
9. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Lecce ai sensi dell'art.4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012.

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

² In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER-RISTORO.

Ogni impresa richiedente sia come denominazione sia come persona fisica legale rappresentante o titolare effettivo può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande, è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari anche solo in parte coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda, a insindacabile giudizio della Camera di commercio di Lecce. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto l'ultima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande sono considerate inammissibili.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI.

Sono ammissibili le spese relative all'incremento del costo della componente energia (elettrica o gas o analoghe) sostenuto **dal 1 gennaio 2022 al 31 agosto 2022** purché risultante in misura pari o maggiore del 30% rispetto al medesimo periodo dell'annualità 2019 a parità di operatività e dotazione infrastrutturale; tali spese dovranno essere evidenziate e saranno valutate al netto dei costi di sistema, di trasporto ed al netto dell'IVA.

Alle imprese richiedenti sarà riconosciuto un contributo massimo pari al 30% delle spese ammissibili, nel limite massimo che varia da euro 600,00 ad euro 3.000,00 a seconda della fascia di cui al precedente art. 3 lett. a).

ARTICOLO 7 – REGIME DI AIUTO.

Il voucher è concesso in regime “*de minimis*” e, pertanto, nell'ambito del massimale calcolato su base triennale vigente ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013, Regolamento (UE) N. 717/2014 e Regolamento (UE) N. 1408/2013, considerando tutti gli aiuti ottenuti non solo da una data impresa, ma da tutte le imprese appartenenti allo stesso gruppo (Impresa Unica).

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili con qualsiasi misura adottata dal Governo centrale per il contenimento della spesa per l'energia elettrica di cui al Decreto Bollette 2022 (D.L. 30 giugno 2022 n. 80) e Decreto Sostegni-ter (D.L. 1 marzo 2022 n.17) e eventuali successivi ulteriori interventi anche di matrice comunitaria e regionale.

ARTICOLO 8 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.

- 1 A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, a partire dalle ore 9:00 del _____ alle ore **17:00 del 18.11.2022**.

- 2 Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili analogamente altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
- 3 Il solo invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.le.camcom.gov.it), sottoscritto con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e dall'intermediario.
- 4 A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e/o dal soggetto delegato;
 - b. ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e che saranno disponibili sul sito internet www.le.camcom.gov.it, alla sezione "Bandi e contributi":
 - modulo di domanda sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. n.445/2000, in cui siano indicate le bollette/fatture riferite alle spese sostenute e con le quali si attesti la conformità all'originale delle copie digitali dei medesimi documenti di spesa;
 - dichiarazione agli effetti fiscali – tracciamento flussi finanziari;
 - copia delle bollette/fatture, relative al periodo **1 gennaio 2022 – 31 agosto 2022** e copia delle bollette/fatture del medesimo periodo relativo all'annualità 2019;
 - copia dei documenti attestanti il pagamento delle suddette bollette riferite al 2022 effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie/postali ed equivalenti attestata da operatori autorizzati (ad esempio: escluso assegno; ammessa ricevuta).
- 5 L'istanza è soggetta all'imposta di bollo di €.16,00. Per tale adempimento l'impresa dovrà effettuare il versamento dell'imposta utilizzando il modello F24 che la cui quietanza dovrà essere allegata alla pratica telematica.
- 6 È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC corrispondente al proprio domicilio digitale, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno, pertanto, gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
- 7 La Camera di commercio di Lecce è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 9 – CRITERI PER LA FORMAZIONE GRADUATORIE.

I contributi saranno assegnati sulla base di una procedura valutativa a graduatoria effettuata per ciascuna delle innanzi riportate fasce che terrà conto della entità in valore assoluto dell'incremento registrato dei costi dell'energia oltre che dell'anzianità di iscrizione dell'azienda al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Lecce e risulterà definita in base al punteggio totale conseguito in ordine decrescente e così determinato:

Punteggio Totale = Punteggio correlato alla anzianità di iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla Camera di commercio di Lecce (A) + Punteggio proporzionale all'incremento assoluto dei costi (B).

La misura del contributo massimo sarà commisurata alla singola fascia di appartenenza, come di seguito riportato:

Fascia di incremento dei costi dell'energia registrato nel periodo di riferimento		Plafond assegnato per fasce	Contributo Massimo
A	Maggiore di € 7.000,00	€ 100.000,00	€ 3.000,00
B	Da € 4.000,01 a € 7.000,00	€ 125.000,00	€ 2.100,00
C	Da € 2000,01 a € 4.000,00	€ 125.000,00	€ 1.200,00
D	Sino a € 2.000,00	€ 150.000,00	€ 600,00
TOTALE		€ 500.000,00	

Punteggio correlato all'anzianità iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Lecce (A)

Anni di iscrizione al Registro Imprese al momento di presentazione dell'istanza	Punti
Più di 20 anni	50
Da 15 a 20 anni	40
Da 10 a 14 anni	30
Da 5 a 9 anni	20

Punteggio proporzionale all'incremento assoluto (B) – utilizzando le seguenti formule: risultati arrotondati alla seconda cifra decimale.

Fascia A

$$Punteggio\ incremento\ assoluto\ (B) = \frac{(\text{incremento assoluto registrato} - 7.000,00) \times 50}{(\text{Incremento più elevato registrato Fascia A} - 7.000,00)}$$

Fascia B

$$Punteggio\ incremento\ assoluto\ (B) = \frac{(\text{incremento assoluto registrato} - 4.000,00) \times 50}{(7.000,00 - 4.000,00)}$$

Fascia C

$$Punteggio\ incremento\ assoluto\ (B) = \frac{(\text{incremento assoluto registrato} - 2.000,00) \times 50}{(4.000,00 - 2.000,00)}$$

Fascia D

$$Punteggio\ incremento\ assoluto\ (B) = \frac{\text{incremento assoluto registrato} \times 50}{(2.000,00 - 0,00)}$$

A parità di punteggio totale verrà data priorità all'impresa che ha avuto l'incremento assoluto maggiore.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP).

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dr.ssa Antonia Pulimeno Responsabile P.O. "Centro studi e servizi di informazione economica. Gestione dei servizi di incentivazione delegati dalla regione Puglia o da altri Enti".

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile contattare i numeri telefonici che saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Camera di commercio di Lecce o inviare una mail a: contributi@le.camcom.it.

ARTICOLO 11 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce (di seguito, "Titolare" o "CCIAA") intende fornire tutte le indicazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali svolto dalla CCIAA medesima nell'ambito dei suindicati procedimenti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce, con sede in Gallipoli, 39 - 73100 Lecce (Italia), tel. 0832-684111, email: cameradicommercio@le.camcom.it, PEC: cciaa@le.legalmail.camcom.it.

2. DPO – Data Protection Officer

Il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali), contattabile al seguente recapito [email: rpd@le.camcom.it](mailto:rpd@le.camcom.it)

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti saranno trattati personali esclusivamente per:

a) la gestione della fase istruttoria delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, delle rendicontazioni e del suo pagamento; gestione delle verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e per l'accertamento dell'eventuale decadenza dal beneficio; adempimenti per il recupero di quanto già erogato, anche attraverso azioni legali di riscossione.

Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle CCIAA dalla L. 580/93.

Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

b) adempimento degli obblighi di legge in capo alla CCIAA discendenti dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati è necessario al fine di dare seguito al procedimento amministrativo nel cui ambito le dichiarazioni sostitutive sono state prodotte. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di proseguire nell'iter amministrativo e di istruire correttamente il procedimento.

5. Categorie di destinatari

I dati personali sono trattati presso la sede della Camera di commercio da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

6. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I dati personali non vengono trasferiti a paesi terzi, e comunque non a paesi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

La Camera di Commercio, tuttavia, può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Tale trasferimento all'estero dei dati è attuato solo verso Paesi che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione.

7. Periodo di conservazione

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo, salvo eventuale contenzioso e, in questo caso, sino alla definizione dello stesso, e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

8. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;

- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.